

UNA CUCCIA DI FELICITA'

Una campagna per l'adozione degli ospiti del canile di Bizzuno e dei gatti dell'infermeria

Viene promossa dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna la campagna "Una cuccia di felicità" che si prefigge importanti obiettivi, quali la riduzione dei cani ospitati al canile con il loro inserimento in famiglia, l'incremento delle adozioni a distanza e la raccolta di fondi e materiali per il rifugio degli amici a quattro zampe. Il progetto prevede di coinvolgere tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio, con la distribuzione di materiale informativo agli oltre 12.000 ragazzi, la realizzazione di banchetti nei mercati ambulanti e di materiale pubblicitario con lo scopo di sensibilizzare tutta la cittadinanza. La campagna proseguirà nei mesi di aprile e maggio ed è prevista un'ulteriore fase nei mesi estivi, i banchetti informativi saranno organizzati a partire da metà aprile nei mercati dei comuni grazie all'impegno e alla disponibilità delle organizzazioni di volontariato, che si sono fatte carico anche della progettazione del materiale, della ricerca degli sponsor e della stampa di manifesti e volantini. Fondamentale il supporto di Team spa che ha contribuito come sponsor all'iniziativa e dei comuni della Bassa Romagna che hanno garantito la diffusione dei materiali e delle notizie.

I cani recuperati nel territorio della Bassa Romagna, seguono un trend sostanzialmente in aumento dal 1994 ad oggi; per contro le adozioni di cani del canile sono in fortissimo calo anzi sono più che dimezzate rispetto al 1998.

Anche i giorni di ricovero erogati aumentano (da 49.923 gg nel 2001 a 58.763 gg nel 2006) con una leggera flessione in diminuzione nel 2007(- 3.615 gg = circa 10 cani in meno per un anno).

La gestione delle strutture è ottimale in termini di impegno profuso, attività svolte anche collaterali, benessere degli animali ricoverati e qualità del servizio erogato. L'impegno dei volontari garantisce infatti un contributo di 6000 ore/anno di lavoro gratuito per le manutenzioni ordinarie della struttura, la reperibilità su 24 ore e per il supporto al personale dipendente.

Anche per questi motivi, i comuni della Bassa Romagna hanno avviato in questi anni un "Tavolo per la prevenzione del randagismo" al fine di concordare ed assumere iniziative concrete e azioni efficaci di prevenzione del randagismo tramite la sensibilizzazione della popolazione all'adozione e al rapporto responsabili tra uomo e animale.